

CUNIORE

ALORA NON SONO
SEMPRE I MIGLIORISTI,
CHE SE NE VANGIO...



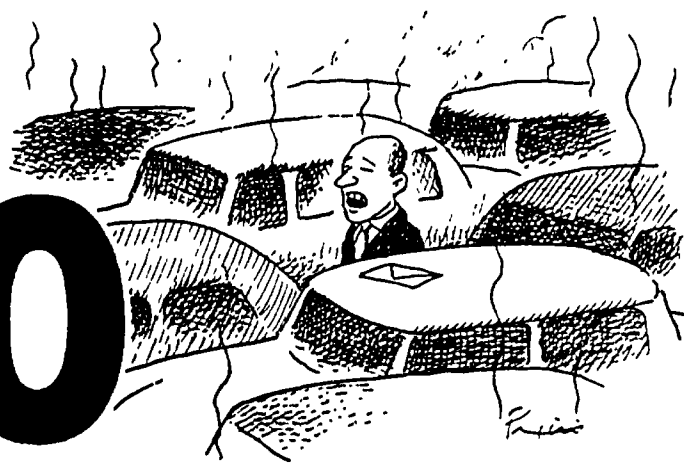
IL GEOMETRA DE PRESSI
NON POSSEDENDO UNA
MACCHINA, SI SUICIDA NEL
CENTRO DI ROMA ALLE
ORE 8 DI MATTINA....

Settimanale gratuito a cura di Michele Serra

Anno 2 - Numero 37 - 17 Settembre 1990

**Il suicidio-turbo
è diventato una moda
giovanile: ecco come
la morte, che è sempre
una cosa terribile,
diventa anche
una cosa scema**

IL CIELO IN UNA GOLF



**QUESTA
SETTIMANA**
Michele Serra

LUNEDI' 17 - Jovanotti, per rivedere la sua popolarità, si siede sulla sua moto e tenta di uccidersi con i gas di scarico. Dopo tre giorni viene salvato da un vigile urbano: se la cava con un'operazione di emorroidi e sei milioni di multa perché si era messo su un passo carraio. Stampa: un giornalista viene licenziato perché, richiesto di recarsi subito nel triangolo della morte, era andato a Reggio Calabria, Napoli e Palermo.

MARTEDI' 18 - Feroci accuse al papa, colpevole di aver detto messa in un'immensa basilica del Terzo Mondo circondata da desolazione e squalore. Ignorando le critiche, il papa continua a dire messa a San Pietro. Sandra Milo annuncia al direttore di *Genie* le sue nozze segrete con Gorbaciov, Gullit, Frank Sinatra e Marlon Brando. Questa volta il direttore di *Genie* non ci cade: «Uno dei quattro è una falsa pista».

MERCOLEDI' 19 - Sandra Milo annuncia di aspettare un figlio. Questa volta è vero: il figlio Ciro, infatti, va a trovarla il giorno dopo durante l'ora d'aria al manicomio di Villa Fiorita.

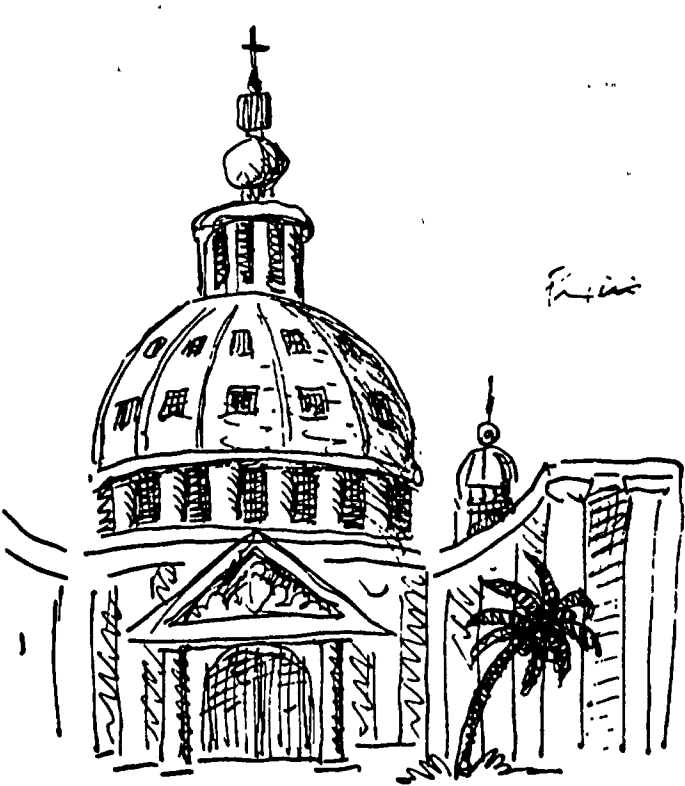
GIOVEDI' 20 - Venezia: il festival del cinema è già finito, ma i settecento inviati al Lido continuano a scrivere migliaia di articoli al giorno proiettandosi a vicenda le dispositive delle vacanze. Crimini comunisti: Scelba rivela che i braccianti morti durante le manifestazioni di piazza si rifiutarono di restituire allo Stato le pallottole. Aperto un processo postumo per appropriazione indebita.

VENERDI' 21 - Jovanotti ci riprova: tenta di togliersi la vita chiudendosi in macchina e collegando un tubo al gas di scarico. Dopo tre giorni un vigile urbano gli chiede perché si è fermato a motore spento in un incrocio, gli dà cento milioni di multa e gli ritira la patente.

SABATO 22 - Al Lido di Venezia i giornalisti, accampati sulla spiaggia, recensiscono le cartoline «saluti dal Lido» e inviano ai loro giornali interi inserti speciali. Appassionante discussione tra i critici sulla serie «colombi a San Marco» e sulle cartoline a episodi (ragazza nuda tra quattro piccole vedute di canali e monumenti).

DOMENICA 23 - Jovanotti ce l'ha fatta: tentando di chiudersi in macchina si è schiacciato tre dita nella portiera. Non è proprio un suicidio, ma è sulla buona strada. A Venezia i critici, riuniti in comitato permanente, proseguono ad oltranza la mostra del cinema: divisi in due squadre, mimano i titoli dei film più famosi. Vince Sgarbi: appena si alza in piedi per il suo turno, tutti gridano «Psyco! Indovinato».

Roberto D'Agostino: «Schiantarsi contro i platani ormai è cheap, è molto più trendy collegarsi al tubo di scarico»
Già pronto il nuovo slogan della Y10: **piace alla gente che giace**
Molto diffuse tra i giovani le pubblicazioni che incitano al suicidio:
sequestrati due romanzi di Pavese e tre annate di «Quattroruote»
Deriso dal coetanei un ragazzo di provincia che, disinformato, si è ucciso con i barbiturici
Orribile fine di due giovani di Comunione e Liberazione: si chiudono in macchina con una cassetta di «Viva la gente» a tutto volume e muiono prima di essere riusciti ad accendere il motore



PER CHI SUONA LA CAMPANELLA

LE AZIENDE INFORMANO

L'industria automobilistica si è preparata da tempo ad affrontare la *nouvelle vague* dei suicidi giovanili: buona parte dei modelli che più fanno sognare i ragazzi è ormai dotata, oltre che di marmitta catalitica, di aria condizionata per il riciclo dei gas di scarico, mentre è prossimo il lancio sul mercato dei nuovi Scuolabus per i più piccini con lo slogan «insieme per sempre».

Ma anche le grandi firme della moda giovane non sono state alla finestra. Sì, ormai è tramontata l'epoca degli astucci con i pennarelli, la gomma, il temperamatite e le lamette. Per far contenti tutti, compresi i bidelli, l'Invicta, in occasione del nuovo anno scolastico, punta tutto su un pratico e simpaticissimo zainetto che piacerà senz'altro ai teen agers che decido-

no di farla finita con interrogazioni e brufoli. Dotato di nodo scorsoio a perfetta tenuta d'aria, lo zainetto Invicta «Tenko», disponibile nei colori fucsia, verde elettrico e blu cianotico, consente di togliersi la vita in modo molto pratico, persino nell'intervallo delle lezioni e senza sporcare per terra, semplicemente infilando dentro la testa.

Analoghe le prestazioni di «Zombie», presentato con successo all'ultimo salone dell'abbigliamento di Bolzano: è un morbidosissimo e avvolgente piumino della Ciesse fornito di cappuccio impermeabile con cerniera lampo frontale. Il jingle pubblicitario «Soffocando sotto la pioggia» è già sulla bocca di tutti.

(Andrea Alois)

PENULTIMA ORA
UNA RICERCA SUL TIFO
Con il campionato di calcio, è ripreso il fenomeno del tifo violento. Dopo lunghi anni di studi, che hanno visto collaborare diversi istituti universitari, centinaia di studiosi di diverse discipline e anche alcuni filosofi e sacerdoti, si avanza una interessante ipotesi: secondo questa ipotesi, l'analisi sociologica, antropologica, psicologica del tifo violento può portare alla conclusione che chiunque si reca ogni domenica allo stadio per mettersi in curva e gridare come un orango è UNA CROSSISSIMA TESTA DI CAZZO.

ULTIMA ORA
RIVALUTARE SADDAM?
Fonti bene informate assicurano che, durante l'occupazione di alcune ambasciate europee, i soldati di Saddam avrebbero catturato anche l'ambasciatore della pubblicità Ferrero («il nostro ambasciatore ci vizia»), e gli avrebbero infilato nel posteriore, uno per uno, tutti i Mon Cheri Ferrero trovati nella sede diplomatica. Se la notizia fosse confermata, è molto probabile che le manifestazioni pro-Saddam, finora limitate ad alcune città arabe, si estenderebbero a macchia d'olio in tutto l'occidente.

IN COSTA D'AVORIO HANNO UNO STRANO MODO DI SUICIDARSI: COSTRUISCONO ENORMI CHIESE E POI CI VANNO A MORIRE DI FAME DENTRO.

